



COMUNE DI NAPOLI
Area Patrimonio
Servizio Politiche per la Casa

FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI DI ALLOGGI PRIVATI IN SITUAZIONE DI SOPRAVVENUTA IMPOSSIBILITÀ A PROVVEDERE AL PAGAMENTO DEL CANONE LOCATIVO IN RAGIONE DELLA PERDITA O CONSISTENTE RIDUZIONE DELLA CAPACITÀ REDDITUALE DEL NUCLEO FAMILIARE (MOROSI INCOLPEVOLI).

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO CHE

GLI INQUILINI DI ALLOGGI PRIVATI, MOROSI, IN POSSESSO DEI REQUISITI E NELLE CONDIZIONI DI SEGUITO DESCRITTE, POSSONO PRODURRE DOMANDA PER ACCEDERE AD UN CONTRIBUTO AVVALENDOSI DELLA PROCEDURA A SPORTELLO ADOTTATA AI SENSI DELLE LINEE GUIDA REGIONALI APPROVATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 26 DEL 24/01/2023 PUBBLICATA SUL BURC N. 11 DEL 06/02/2023.

1. CRITERI E REQUISITI DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

1.1 Può accedere al contributo il soggetto che:

- a) abbia un reddito ISE non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad euro 26.000,00;
- b) sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- c) sia titolare di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, anche tardivamente, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A/1, A/8 e A/9);
- d) sia residente da almeno un anno nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- e) abbia la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico D.lgs. n. 286 del 25.07.1998 e ss.mm.ii.;
- f) non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, nella provincia di residenza, di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare (tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del nucleo familiare).

1.2 Il Comune verifica che il richiedente, ovvero uno dei componenti del nucleo familiare, residente nell'alloggio, sia un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale, dovuta a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- a) perdita del lavoro per licenziamento;
- b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- c) cassa integrazione ordinaria e straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;

- e) malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo;
- f) necessità di impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- g) cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente.

1.3 Il Comune, attraverso i propri Servizi Sociali, può attestare la diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, sempre che connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare in riferimento a condizioni di precarietà lavorativa, di separazione legale, ecc.

2. ENTITÀ E FINALITÀ DEL CONTRIBUTO

2.1 Il contributo non è cumulabile con la quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza.

2.2 L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le destinazioni identificate dalle lett. a), b), c) e d) del presente comma, non può superare l'importo di euro 12.000,00.

I contributi sono destinati:

- a) fino ad un massimo di euro 8.000,00 a sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile; il contributo potrà essere erogato al proprietario che dimostri con idonea documentazione l'intervenuto accordo tra le parti e l'estinzione del giudizio eventualmente in corso;
- b) fino ad un massimo di euro 6.000,00 a ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento, qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole; il contributo sarà erogato al proprietario previa sua richiesta che attesti di volta in volta la perdurante occupazione dell'alloggio;
- c) ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) ad assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di euro 12.000,00.

2.3 Per le finalità sopra elencate è necessaria apposita dichiarazione di volontà da parte del proprietario dell'immobile, da effettuarsi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

2.4 I contributi di cui alle lettere c) e d), di cui al precedente comma 2.2, possono essere corrisposti in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto. Il contributo potrà essere erogato al proprietario dietro presentazione di idonea documentazione attestante la stipula del nuovo contratto e, nel caso di sottoscrizione di un contratto per immobile diverso da quello precedentemente occupato, ad avvenuto rilascio dell'immobile.

3. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

3.1 Alla domanda di partecipazione, da compilare nell'apposita piattaforma di cui all'art. 4, punto 4.3 del presente Avviso, secondo il modello di cui all'allegato A), dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

- a) copia documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
- b) copia permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs.286/98 del richiedente se cittadino non appartenente all'UE;
- c) attestazione ISE ed ISEE ordinario o corrente in corso di validità;
- d) contratto di locazione regolarmente registrato, anche se tardivamente;

- e) copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione a canone concordato;
- f) dichiarazione del proprietario dell'immobile ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000 (**Allegato B**);
- g) copia del documento di riconoscimento del proprietario dell'immobile in corso di validità;
- h) documentazione comprovante la perdita o la sensibile diminuzione della capacità reddituale, a titolo esemplificativo:
 - attestazione di licenziamento, di accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici, attestazione di cessazione di attività libero, professionali o imprese registrate;
 - eventuale attestazione di malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza;
 - eventuale copia di sentenza di separazione legale;
- i) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà afferente alla propria situazione nei confronti del Comune di Napoli relativamente alle entrate tributarie c.d. Programma 100 - gruppo C (**Allegato C**);
- j) ogni ulteriore documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui al punto 1.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 4.1 Le domande di contributo devono essere presentate unicamente dal titolare del contratto di locazione, pena la non ammissibilità.
- 4.2 I richiedenti potranno accedere alla piattaforma web mediante credenziali **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), **CIE** (Carta di Identità Elettronica) o **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi).
- 4.3 **Le istanze, complete della documentazione richiesta, dovranno essere presentate esclusivamente mediante l'utilizzo della piattaforma informatica messa a disposizione dal Comune di Napoli, all'indirizzo internet <https://bandisociali.comune.napoli.it> a far data dal giorno 03/05/2023 ore 12:00.**
- 4.4 Il Comune procederà alla valutazione delle domande pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione e saranno liquidate le domande complete della documentazione richiesta per coloro che siano in possesso dei requisiti fino ad esaurimento dei fondi regionali.
- 4.5 Ai fini dell'erogazione del contributo sarà richiesta la documentazione relativa agli accordi con il proprietario secondo la destinazione dei diversi contributi.
- 4.6 Le domande prive della documentazione richiesta saranno escluse.

5. OBBLIGHI DEL COMUNE

- 5.1 Il Comune comunicherà alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio 50-09 l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.
- 5.2 Ai sensi dell'art. 1 del DM 30 luglio 2021, il Comune, successivamente alla erogazione del contributo comunicherà all'INPS la lista dei beneficiari che hanno fruito del contributo ai fini della eventuale compensazione con il reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.
- 5.3 Il Comune trasmetterà altresì, i nominativi dei beneficiari all'Area Entrate per l'eventuale recupero dei tributi comunali.
- 5.4 L'attuazione dei controlli circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari avverrà, avvalendosi dei sistemi informativi/telematici con collegamento alle banche dati dell'Agenzia delle Entrate, oltre che con l'invio alla Guardia di Finanza degli elenchi dei beneficiari.
- 5.5 Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvederà a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo indebitamente ottenuto (art. 75, D.P.R. 445/2000)

provvedendo al recupero della somma erogata e alle dovute segnalazioni di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000.

5.6 Il presente Avviso non comporta alcun vincolo per il Comune Napoli, essendo l'intervento di sostegno agli inquilini morosi incolpevoli subordinato all'effettiva erogazione delle risorse da parte della Regione Campania.

6. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

6.1 I dati personali e la documentazione allegata alla domanda, saranno trattati, esclusivamente, per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente Avviso in conformità a quanto previsto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

7.1 Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. il responsabile del Procedimento è la dott.ssa Simona Napoletano.

8. DISPOSIZIONI FINALI

8.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda a quanto stabilito dalle linee guida regionali, approvate con D.G.R. 26 del 24/01/2023 pubblicate sul BURC n. 11 del 06/02/2023.

Sottoscritta digitalmente da

Il Dirigente

Dott.ssa Cinzia D'Oriano

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82 del 07/03/2005, e ss. mm. ii. (CAD). La presente Disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del d.lgs. 82/2005.